

Monitoraggio e controllo di Altica

L'andamento stagionale caldo e secco che rallenta lo sviluppo delle piantine a semina ritardata, rende più suscettibili gli attacchi di altica (fig.1).

Gli adulti in genere danneggiano l'apparato fogliare delle giovani piante, **dall'emergenza allo stadio di 4-6 foglie vere** compiendo piccole erosioni rotondeggianti del diametro di 1-2 mm, rispettando l'epidermide opposta (figg. 1 e 2). In seguito allo sviluppo della lamina tali erosioni portano alla comparsa di ampie perforazioni.

E' quindi opportuno in questo periodo effettuare dei sopralluoghi in campo; in genere si considera come soglia di intervento

mediamente il riscontro di **un foro/foglia su tutte le foglie in un numero significativo di piante.**

I trattamenti insetticidi vanno effettuati solo al verificarsi di queste condizioni, per non colpire inutilmente gli insetti favorevoli (tab.1).

In alternativa possono essere impiegati prodotti ad azione repellente (es. Zolfo, Demon, Vegazin, ecc.).

COPROB provvederà ad informarvi tramite SMS nel caso nella vostra zona si riscontrino focolai di rilievo.



Figura 1. Adulto di altica (*Chetocnema tibialis*) e relative rosure



Figura 2. Fori sulle foglie di una giovane pianta provocati da altica

Su bietole stressate, in difficoltà e con carenza di fosforo è possibile intervenire in funzione delle esigenze con: Fertiactyl GZ, Black Jack, fosfati, fosfiti (es. Ionifoss, ecc.)

Nome commerciale	Sostanza attiva	Dosi (L o lg /ha)
Trebon Up	etofenprox	0,5
Bayteroid 25 EC	betaciflutrin	0,7
Decis Evo	deltametrina	0,3 - 0,5
Deltagri		0,3 - 0,5
Fighter		0,3 - 0,5
altri		
Kaimo Sorbie	lambda-cialotrina	0,1 - 0,3
Kempo Sorbie		0,1 - 0,3
Kendo		0,1 - 0,2
Karate Zeon		0,1 - 0,2
Karate Zeon 1,5		1 - 1,3

Tabella 1. Alcuni prodotti commerciali utilizzabili per la lotta all'altica; si ricorda che per Etofenprox e Lambda-cialotrina (ed Esfenvalerate) si prevede un unico trattamento e in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità

**PER DOSI E IMPIEGHI
CONSULTARE
ATTENTAMENTE
LE ETICHETTE
AGGIORNATE DEI
PRODOTTI**

LA RIVOLUZIONE DELLA BIETICOLTURA SOSTENIBILE E' COMINCIATA

www.betaitalia.it - www.coprob.it

Monitoraggio di cleono e lisso

Per individuare le aree di maggior rischio ed agevolare i coltivatori, **COPROB per il cleono svolge un'attività di monitoraggio in oltre 20 località** i cui risultati sono consultabili in tempo reale sul sito www.betaitalia.it dalla metà di Aprile. (vedi codici QR per cellulari e tablet).

FASE DI MONITORAGGIO DEL CLEONO

Se si sta effettuando un proprio monitoraggio e si è in presenza di **forte infestazione (oltre 10 adulti per batteria/settimana o 15 adulti ogni 2 batterie contigue/settimana)** è opportuno **trattare a pieno campo**, preferibilmente nelle ore più fresche della giornata.

Se non si sta svolgendo un proprio monitoraggio è **possibile orientarsi con quello di COPROB** andando a verificare i dati settimanali della località più vicina. Nel caso in cui in tale località si stesse verificando una **forte infestazione** sarà opportuno procedere con sopralluoghi per accertare la presenza delle tipiche rosure a mezza luna e degli adulti in campo.

I trattamenti vanno effettuati solo al verificarsi di queste condizioni, per non colpire inutilmente gli insetti utili

PER CHI ADERISCE ALLE MISURE AGROAMBIENTALI ATTENERSI AI DISCIPLINARI.



Figura 1
Schema di
monitoraggio
del cleono



Monitoraggio
a Minerbio



Monitoraggio
a Pontelongo

CONTROLLO DEL LISSO (degli adulti in fase di accoppiamento)

A partire dal mese di aprile verrà attivato da parte di COPROB apposito monitoraggio

Per maggiori informazioni si rimanda ad un prossimo bollettino.